



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSA

Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.23**

OGGETTO:

Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli. Approvazione schema di convenzione tra Comune e ASLTO3 - Dipartimento Internazionale di Salute Mentale.

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PLANO Sandro - Sindaco	Sì
2. BELTRAME Luigi - Vice Sindaco	Sì
3. FONZO Antonia - Assessore	Sì
4. LIUZZO Erika - Assessore	Sì
5. FONTANA Denis - Assessore	Giust.

Totale Presenti: 4
Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARCIONE Dr.ssa Marietta.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che le amministrazioni comunali hanno il dovere istituzionale di promuovere azioni e interventi di tutela delle fasce deboli e/o dei soggetti in stato di non abilità, perseguendo il miglioramento delle condizioni di inserimento sociale e lavorativo e che questo Comune ritiene necessario ed opportuno proseguire nell'opera di collaborazione con i servizi già avviata da alcuni anni, in particolare in favore di soggetti che presentano situazioni di forte disagio;

Richiamata la D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015, con la quale la Regione Piemonte ha fornito disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile - denominati P.A.S.S- a supporto delle fasce deboli, prevedendo la necessità di sottoscrivere una Convenzione tra i soggetti attuatori ed i soggetti ospitanti (allegato A, art. 6) allo scopo di definire i parametri di tali Percorsi;

Dato atto che il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi. Il P.A.S.S. è disciplinato dalla normativa regionale approvata con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 che regola i percorsi a favore di persone in carico ad un servizio pubblico competente, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non sia possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro. I beneficiari devono essere utenti in carico ai servizi pubblici sociali e/o sanitari istituzionalmente competenti così come individuati all'art. 2 della Legge. n. 328/2000 e all'art. 22 della L.R. 1/2004, non inseribili nei percorsi di avvicinamento al lavoro previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014. La valutazione delle condizioni di disabilità o di bisogno e disagio individuale e familiare e la conseguente scelta dell'idoneo percorso di attivazione sociale, spetta agli operatori di riferimento dei servizi socio-assistenziali/sanitari competenti;

Rilevato che, nello specifico, la proposta dell'ASLTO3 – Dipartimento Internazionale di Salute Mentale prevede che il soggetto ospitante tali progetti (ovvero l'ente locale) favorisca l'accoglienza delle persone proposte inserendole nel proprio ambito, senza peraltro che ciò si configuri quale rapporto di lavoro, ovvero siano impiegate per sostituire lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto;

Considerato che, dal canto suo, il soggetto promotore ha l'obbligo di provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni (INAIL) e la responsabilità civile verso terzi, assicurare le comunicazioni all'Ufficio Provinciale del lavoro competente per territorio e, per conoscenza, agli Uffici della Direzione Coesione Sociale competenti, nonché monitorare periodicamente l'andamento dell'esperienza, supportando sia il beneficiario del progetto sia il soggetto ospitante;

Dato atto inoltre che la finalità dell'inclusione sociale viene perseguita attraverso i benefici socializzanti derivanti dall'inserimento degli utenti presso i soggetti ospitanti: pertanto lo svolgimento delle attività, con le modalità descritte nel progetto individuale, costituisce condizione essenziale per l'erogazione di un eventuale sussidio economico;

Ritenuto, alla luce delle considerazioni sopra espresse, di dover approvare il testo della “**Convenzione**”, allegato alla presente deliberazione, trasmesso dall’ASLTO3 Dipartimento di Salute Mentale, prot. n. 3373 del 14.03.2017, al fine di poter provvedere successivamente all’attivazione di progetti personalizzati;

Dato atto che la presente deliberazione rientra tra le competenze della Giunta Comunale ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole rilasciato ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs.27/2000 s.m.e i. in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile dell’area servizi alla persona;

Dato atto altresì che l’assunzione della presente deliberazione non comporta oneri per l’Amministrazione Comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare il testo della “Convenzione per l’attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.)” inviato dall’ASLT03 – D.S.M. e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che alla firma della Convenzione medesima provvederà il Sindaco in qualità di legale rappresentante dell’ente.
4. Di dare atto che per ogni beneficiario dell’intervento P.A.S.S. così come individuato e proposto dall’ASLT03 – D.S.M., verrà predisposto e sottoscritto tra tutte le parti coinvolte uno specifico progetto individuale.
5. Di rilevare che la presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31/12/2018.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
PLANO Sandro

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
CARCIONE Dr.ssa Marietta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

Il Responsabile dell' Area Amministrativa
Grazia Pent

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa